

Signorucci, Pompeo. Il secondo libro de' concerti ecclesiastici a otto voci . . . cioè salmi, Magnificat, motetti & una messa dell'ottavo tono . . . et con il basso continuato, potendosi cantare in capella, e sonar nell'organo con ogni sorte d'instrumento. Opera undecima. Venezia, Giacomo Vincenti. 1608. RISM S3431.

**Title:**

IL SECONDO LIBRO  
DE' CONCERTI  
ECCLESIASTICI  
A Otto voci  
DI POMPEO SIGNORVCCI I. C.  
Accademico Vnifono di Perugia,  
*Maestro di Capella nel Duomo di Pifa.*  
CIOÈ  
Salmi, Magnificat, Motetti, & vna Messa dell'Ottavo Tono,  
Nuouamente composti, & dati in luce.  
*Et con il Baffo continuato, potendosi cantare in Capella, e sonar  
nell'Organo con ogni forte d'Instrumento.*  
OPERA VNDECIMA  
[Printer's mark]  
In Venetia, Appreffo Giacomo Vincenti. 1608.

**Basso Continuo Title:**

IL SECONDO LIBRO  
DE' CONCERTI  
ECCLESIASTICI  
A Otto voci  
DI POMPEO SIGNORVCCI I. C.  
Accademico Vnifono di Perugia,  
*Maestro di Capella nel Duomo di Pifa.*  
CIOÈ  
Salmi, Magnificat, Motetti, & vna Messa dell'Ottavo Tono,  
Nuouamente composti, & dati in luce.  
*Et con il Baffo continuato, potendosi cantare in Capella, e sonar  
nell'Organo con ogni forte d'Instrumento.*  
OPERA VNDECIMA  
[Printer's mark]  
Appreffo Giacomo Vincenti. MDCVIII.

**Dedication:**

ALL'ILL.<sup>MO</sup> ET REVER.<sup>MO</sup> MONSIG.<sup>OR</sup> | MIO PATRONE COLENDISSIMO |  
 MONSIG. ALESSANDRO MARTII, MEDICI. | ARCIVESCOVO DI FIRENZE. |

IN quanta stima sia stata sempre appresso gli huomini la Musica (Illu-|strissimo & Reuerendisimo Monsignor) chiarissima fede ne fanno | gli scritti de' Filosofi, e masime de' Pittagorici, quali haueano opinio-|ne che il Mondo fusse composto musicalmente, & i Cieli nel girarfi | fussero cagione d'harmonia, & che l'anima nostra con la medesima | ragione formata per li canti, & suoni si destasse, & quasi viuificasse | le sue virtù, & come dice Ifidoro, anticamente non era meno vergo-|gna il non saper la Musica, che le lettere. Onde leggiamo, che furono | in gran pregio Lino, & Orfeo, che con il loro suaue canto non folo adolciuano gli animi | humani, ma gli vcelli, e le fiere ancora: da quali per auentura impararono gli Pittagorici, | che con musici suoni inteneriuano gli animi feroci. Che diremo del buon Socrate, che già | vecchio, & pieno di sapienza imparò à sonar la Cetera? & Chirone il vecchio tra le prime ar-|ti che insegnasse ad Achille nella tenera età fu la Musica, & volle che le sanguinolenti sue ma|ni prima, che s'imbratafferò del sangue Troiano sonassero la Cetera. La musica è quella, che | rallegra gli animi, e riduce gli huomini alla contemplatione delle cose celesti, e quelli che di | essa dotati sono possono chiamarsi veramente felici, e beati, come afferma il Poeta Regio che | dice: *Beatus homo qui scit iubilationem.* Quindi è che V. S. Illustrissima, & Reuerendisima, | oltre l'altre infinite virtù che nel suo diuino intelletto albergano, s'è compiaciuta sempre d'har-|monici concerti, percioche ben sapeua, che l'anima del mōdo nō è altro che l'harmonia, e che | l'anima nostra essendo cagione d'ogni harmonia, deue col corpo harmonicamēte esser congiū|ta; e sapendo io che ella molte volte per ricrear l'animo volentieri sentiuo alcuni Concertini | Ecclesiastici pochi anni sono da me dati alla Stampa; ho preso ardimento fregiare del suo Il-|lustrissimo nome questo nuouo parto del mio debole ingegno, sperando che si come già non | isdegnaua quei primi frutti quasi acerbi, così hora gradità questi al quanto piu maturi, co'quali à lei dedico, & confacro anco me stesso. Degrifi dunque V. S. Illustrissima, & Reueren-|disima gradir questo picciol dono con quella benignità che è propria di lei, non hauendo io | per hora con che possa darle piu chiaro segno del desiderio che viue in me di seruirla, nè sa-|pendo con altro mezo scoprirla la diuotione dell'animo, co'l quale l'offeruo. Et per fine riue-|rentemente le bacio la sacrata veste, augurandole ogni maggior felicità, & esaltatione,

Di Pisa li 15. Marzo. 1608. | Di V. S. Illustrissima & Reuerendisima | Deuotissimo Seruitore | Pompeo Signorucci. |

**Index:**

## TAVOLA DELLI CONCERTI

[column 1]

DOMine ad adiuuandum	
Dixit Dominus	Primi Toni.
Laudate pueri	Quarti Toni.
Lætatus sum	Secundi Toni
Nifi Dominus	Quarti Toni.
Lauda Ierufalem	Oçtaui Toni
Laudate Dominum	Secundi Toni

[column 2]

Magnificat	Sexti Toni.
Magnificat	Tertij Toni
Tota pulchra es	
Iste Sanctus	
Cantate Domino.	
Missa	Oçtaui Toni.

IL FINE.

**Contents:**

Domine ad adiuuandum Alla quinta bassa  
 Dixit Dominus Primi Toni Alla quarta bassa [all verses]  
 Laudate pueri Quarti Toni In tuono & vn tuono più baffo [all verses]  
 Lætatus sum Secundi Toni In tuono [all verses]  
 Nifi Dominus Quarti Toni In tuono & vn tuono più baffo [all verses]  
 Lauda Ierufalem Oçtaui Toni Alla quinta bassa [all verses]  
 Laudate Dominum Secundi Toni In Tuono [all verses]  
 Magnificat Sexti Toni In Tuono [all verses]  
 Magnificat Tertij Toni Alla quinta bassa  
 Tota pulchra es  
 Iste Sanctus  
 Cantate Domino  
 Missa Oçtaui Toni In tuono, & vn tuono piu baffo

**Part-books:**

CANTO Primo Choro	A <sup>12</sup>	24pp. Dedication. Index.
TENORE Primo Choro	B <sup>12</sup>	24pp. Dedication. No Index.
BASSO primo Choro	D <sup>12</sup>	24pp. Dedication. Index.
CANTO Secondo Choro	E <sup>12</sup>	24pp. Dedication. Index. E <sup>2</sup> mislabeled A <sup>2</sup>
TENORE Secondo Choro	F <sup>12</sup>	24pp. Dedication. Index.
ALTO Secondo Choro	G <sup>12</sup>	24pp. Dedication. Index.
BASSO Secondo Choro	H <sup>12</sup>	24pp. Dedication. Index.
BASSO Continuo.	I <sup>12</sup>	24pp. No Dedication. Index.

**Remarks:**

Quarto format. Copies consulted: **D-Kl**; **PL-WRu**. RISM S3431.